



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No
1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® TP-42 Paste

Data di revisione: 23.02.2024

Versione: 6.0

Data ultima edizione: 11.01.2023

Data di stampa: 24.02.2024

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MOLYKOTE® TP-42 Paste

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Gustavo Fara 26

20124 MILANO

ITALY

Fabbricante

DuPont Specialty Products GmbH & Co. KG

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838

SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031

In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39)
055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H335

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Contiene Diidrossido di calcio

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 1305-62-0 N. CE 215-137-3 N. INDICE - Num. REACH -	Diidrossido di calcio	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 6,04 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 500 mg/kg	>= 30,0 - < 40,0 %
CASRN 8042-47-5 N. CE 232-455-8 N. INDICE - Num. REACH 01-2119487078-27	Olio minerale bianco (petrolio)	Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 20,0 - < 30,0 %

Sostanze con un limite di esposizione professionale

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 64742-52-5 N. CE 265-155-0 N. INDICE 649-465-00-7 Num. REACH -	distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 3,11 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 64742-65-0 N. CE	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l	>= 1,0 - < 10,0 %

265-169-7 N. INDICE 649-474-00-6 Num. REACH —			(polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	
CASRN 8002-74-2 N. CE 232-315-6 N. INDICE — Num. REACH —	Cere paraffiniche/idrocarburiche	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 7620-77-1 N. CE 231-536-5 N. INDICE — Num. REACH 01-2119970893-23	Litio 12-idrossi ottadecanoato	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating":

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

Nota

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO₂)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di metalli Ossidi di carbonio Ossidi di fosforo
Formaldeide

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

Rimozione delle fonti d'ignizione: Mantenere lontano da fonti di incendio.

Controllo delle polveri: Far attenzione a evitare il più possibile la formazione di polvere nell'aria.

6.2 Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Porre attenzione ai versamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Utilizzare in presenza di ventilazione di scarico locale. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.

Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Olio minerale bianco (petrolio)	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			
distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			
Cere paraffiniche/idrocarburiche	ACGIH	TWA	2 mg/m3
Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; nausea: Nausea			
	ACGIH	TWA Fumi	2 mg/m3
Litio 12-idrossi ottadecanoato	ACGIH	TWA Frazione inalabile	10 mg/m3
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			
	ACGIH	TWA Frazione respirabile	3 mg/m3
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			

Sebbene alcuni componenti di questo prodotto possano avere valori limite di esposizione, a causa dello stato fisico del prodotto non si prevede un'esposizione in condizioni normali di manipolazione.

Livello derivato senza effetto

Diidrossido di calcio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	4 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Diidrossido di calcio

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,49 mg/l
Acqua di mare	0,32 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,49 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	3 mg/l
Suolo	1080 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, se la manipolazione del prodotto viene effettuata a temperature elevate, senza una ventilazione sufficiente, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido (20 °C,)
	Forma
	pasta
Colore	bianco

Odore	nessuno(a) Soglia olfattiva Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Punto/intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile
Infiammabilità	Gas/Solidi Non classificato come infiammabile Liquidi Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità	Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità Nessun dato disponibile Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	160 °C Metodo: (vaso chiuso)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Decomposizione termica Nessun dato disponibile
pH	Non applicabile
Viscosità	Viscosità, cinematica Non applicabile Viscosità, dinamica Non applicabile
La solubilità/ le solubilità.	Idrosolubilità Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile

Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	Densità relativa 1,1
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Dimensione della particella Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Sostanze auto-surriscaldanti	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per contatto con acqua.
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Sulla base delle prove di prodotto:

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Sulla base delle prove di prodotto:

Puó causare una moderata irritazione oculare.
Probabilmente gli effetti scompaiono rapidamente.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Per sensibilizzazione della pelle:

I componenti presenti non hanno provocato sensibilizzazione cutanea allergica nelle cavie.

Contiene un componente o dei componenti che non hanno rivelato alcuna possibilità di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene uno o più componenti che hanno prodotto risultati negativi in alcuni studi di tossicità genetica in vitro e positivi in altri. Contiene uno o più componenti che si sono rivelati negativi in studi di tossicità genetica sugli animali.

Cancerogenicità

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene uno o più componenti che non hanno causato il cancro in animali da laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Studi su animali hanno mostrato che contiene componente/i che non interferiscono sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Contiene componenti che in animali di laboratorio si sono rivelati tossici per il feto solo a dosi tossiche per la madre. Contiene un componente o componenti che non hanno causato malformazioni congenite in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:
Fegato.

Pericolo di aspirazione

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

Diidrossido di calcio

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Su coniglio, > 2 500 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 6,04 mg/l Linee Guida 436 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Olio minerale bianco (petrolio)

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

CL50, Ratto, 3 h, polvere/nebbia, > 3,11 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Il contatto ripetuto può provocare una moderata irritazione della pelle con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Ha causato tumori su animali sottoposti a tests di pittura sulla pelle. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi dopo esposizione dermica:

Pelle.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Tipico per questa famiglia di prodotti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi.

Cancerogenicità

Per questa famiglia di prodotti: Non ha provocato il cancro in studi con applicazione cutanea del prodotto su animali.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Tipico per questa famiglia di prodotti: Limitati dati su animali da laboratorio suggeriscono che il materiale non ha effetti sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Per questa famiglia di prodotti:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Cere paraffiniche/idrocarburiche**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg OECD 402 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Litio 12-idrossi ottadecanoato

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, femmina, > 2 000 mg/kg Linee Guida 420 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**Diidrossido di calcio****Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, 184,47 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, 48 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

CE50, 3 h, 300,4 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, 14 d, 32 mg/l

Olio minerale bianco (petrolio)**Tossicità acuta per i pesci**

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CL50, Leuciscus idus (Leucisco dorato), 96 h, > 10 000 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 5 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

CE50, scud Gammarus sp., 96 h, > 10 000 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50b, alga Scenedesmus sp., Prova statica, 96 h, Biomassa, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), 7 d, crescita, > 5 000 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, numero di discendenti, > 1 000 mg/l

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 10 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Tossicità acuta per i pesci

In base alle informazioni per i componenti:

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Per materiale(i) simile(i)

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Litio 12-idrossi ottadecanoato**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), Prova semistatica, 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 160 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

12.2 Persistenza e degradabilità**Olio minerale bianco (petrolio)**

Biodegradabilità: Non immediatamente biodegradabile. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Biodegradazione: 31 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida. Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 6 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 22 - 51 %

Tempo di esposizione: 21 - 28 d

Fotodegradazione

Tipo di test: Tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta)

Sensibilizzante: Radicali OH

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 2 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 80 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Litio 12-idrossi ottadecanoato

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 78 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Diidrossido di calcio

Bioaccumulazione: Non applicabile

Olio minerale bianco (petrolio)

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 5,18 Misurato

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 3,9 - 6 stimato

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 3,9 - 6 stimato

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): > 6 Calcolato.

Litio 12-idrossi ottadecanoato

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

12.4 Mobilità nel suolo

Diidrossido di calcio

Non rilevati dati significativi.

Olio minerale bianco (petrolio)

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 510 stimato

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Non sono disponibili dati.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Non rilevati dati significativi.

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Non rilevati dati significativi.

Litio 12-idrossi ottadecanoato

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Diidrossido di calcio

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Olio minerale bianco (petrolio)

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Litio 12-idrossi ottadecanoato

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Diidrossido di calcio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Olio minerale bianco (petrolio)

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Litio 12-idrossi ottadecanoato

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | | |
|------|--|--|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati |

disponibili.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**14.1 Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Not regulated for transport

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili dati.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**14.1 Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Not regulated for transport

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto. I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

STOT SE - 3 - H335 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 2247674 / A753 / Data di compilazione: 23.02.2024 / Versione: 6.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	8-ore, media misurata in tempo
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw -

Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT

